



**SINODO  
DIOCESANO  
SENIGALLIA**

# Un cuor solo e un'anima sola



Chiesa di Senigallia in cammino,  
nell'ascolto dello Spirito a servizio dell'uomo



## “Ascensione e Pentecoste”

spiegazione dell'icona di M.I. Rupnik

Nell'icona la Pentecoste è unita all'Ascensione. Cristo deve salire al Padre perché lo Spirito scenda. A terra Maria in atteggiamento orante, immagine della Chiesa che invoca la discesa dello Spirito Santo.

Lo Spirito Santo scende come fuoco e crea la comunità, che è il grande miracolo della storia umana. Questa comunità ha nel suo cuore Cristo che torna al Padre. Se viene meno Cristo nel cuore della Chiesa, non ha più senso questa struttura che si svuota e perde di significato.

Ogni apostolo ha il vestito di un colore diverso e il mantello del colore di quello di Cristo. Lo Spirito Santo garantisce la pluralità della figliolanza e Cristo è garante dell'unità. I primi quattro apostoli in alto guardano pertanto Cristo perché solo grazie allo Spirito Santo ricevuto lo riescono a vedere come Signore. Solo nello Spirito Santo si può dire che Gesù Cristo è il Signore. Altri quattro, a due a due, si guardano l'un l'altro, perché ogni battezzato è il volto dello Spirito Santo. I penultimi due guardano Maria, che è piena di Spirito Santo e dunque anch'essa volto dello Spirito Santo. Pietro e Paolo guardano di fronte a loro, nello spazio fuori dalla parete, dove la Chiesa viva celebra la liturgia, il volto dello Spirito Santo nella nostra storia oggi.



## Pregghiera per il Sinodo Diocesano Senigallia

*Padre Santo, Dio di bontà e di misericordia,  
mostraci il cammino che la nostra Chiesa di Senigallia  
è chiamata a percorrere attraverso il Sinodo diocesano.*

*Insegnaci a camminare insieme come popolo di Dio  
- nella comunione, nella collaborazione e nella corresponsabilità -  
perché la nostra comunità diocesana  
sia segno visibile della tua presenza e del tuo amore.*

*Aiutaci a metterci in ascolto dello Spirito e dei segni dei tempi  
perché sappiamo essere testimoni di speranza  
nella Chiesa e nel mondo.*

*La Parola di Cristo sia la nostra guida,  
lo Spirito Santo la nostra luce, l'Eucaristia la nostra forza.*

*Ci accompagnino la Vergine Maria, Madonna della Speranza,  
il Beato Pio IX e i Santi di cui la nostra terra gode la protezione.*

*Amen.*

✠ Giuseppe Orlandoni  
Vescovo



## Carissimi fratelli e sorelle

mi rivolgo a ognuno di voi per comunicarvi ciò che mi sta a cuore e che desidero entri nelle vostre case. In questi anni ho conosciuto la vostra storia, ho incontrato il volto di tanti di voi, la vostra vita, le vostre conquiste e le vostre amarezze; mi sento pastore con voi e per voi, che con voi vuole costruire sempre più una comunità cristiana come la pensa il Signore. Il desiderio è realizzare insieme le condizioni perché le persone che vivono in questo territorio si sentano sostenute nelle loro difficoltà e nelle loro speranze ed aiutate a realizzarsi in pienezza. E poi permettere che tutti possano incontrare Cristo, Signore della vita, e innamorarsi di Lui per seguirlo e fare la sua volontà. Per questo propongo alla nostra Chiesa di vivere un periodo bello e appassionante che diventi poi lo stile “normale” della nostra vita: il **Sinodo diocesano**.

Nelle pagine che seguono viene spiegato nel dettaglio che cosa sia un Sinodo; a me sta a cuore dirvi che la motivazione profonda che mi anima è il progetto che il Signore ha su di noi: essere “*Un cuor solo e un’anima sola*” (At 4,32), far sì che la Chiesa sia casa e scuola di comunione. Vogliamo essere insieme Chiesa che cammina nell’ascolto dello Spirito Santo e con questa forza metterci a servizio dell’uomo.

**Si apre dunque davanti a noi la strada del Sinodo**, un cammino arduo ed entusiasmante, lungo il quale vorremmo sentire la potente mano di Dio che saprà guidarci, come guidò il suo popolo. Disponiamoci al cammino con il fermo proposito di essergli fedeli. Per questo vogliamo ascoltare la voce del Signore, quando vorrà parlarci nella sua Parola e nei segni dei tempi.

# Sinodo diocesano



**Siamo disposti ad ascoltare la voce dell'uomo** e di ogni uomo della nostra terra, nelle critiche di chi ha perso la fede o ha trovato scandalo nella Chiesa, nella passione di chi ama la Chiesa, nel grido dei profeti che il Signore vorrà donarci, nello sguardo di quanti ci chiedono e chiederanno aiuto.

**Siamo disposti a riconoscere che la verità supera le nostre menti** e i confini angusti di quanto riteniamo scontato e assodato. Vogliamo essere attenti a tutti coloro che avranno qualcosa da dirci.

**Siamo pronti ad accompagnare con la preghiera** il cammino della nostra Chiesa, certi che solo dal Padre può venire la luce e la forza per operare le scelte più adatte, per parlare di Lui all'uomo di oggi, per rivivere il mistero della Pentecoste che spalanca le porte dei nostri cenacoli e rende i discepoli coraggiosi apostoli, ieri come oggi.

Qualcuno pensa che la Chiesa sia un po' fuori moda, che stanchi con le sue celebrazioni, che non si capisca più dove sia il Vangelo a cui dice di ispirarsi... **Ecco perché il Sinodo è una grande occasione.** Perché tutti siamo chiamati a dare il nostro contributo, visto che tutti potremo intervenire. Con coraggio ci porremo di fronte al Vangelo e alle sfide di oggi per costruire una Chiesa che renda visibile l'amore di Dio, qui, oggi.

**Vi invito tutti a partecipare agli incontri** che prossimamente saranno annunciati. Soprattutto vi invito a pregare perché il Sinodo sia percepito e vissuto come una grazia che il Signore vuol fare a ciascuno di noi.

✠ **Giuseppe Orlandoni**  
Vescovo



## Sinodo: cosa è?

### **La chiesa ha uno stile sinodale**

Il Sinodo è un periodo di comunione profonda che vuole educarci a camminare insieme – laici, religiosi e sacerdoti – per far sì che la chiesa sia sempre più popolo di Dio, Corpo di Cristo, comunione tra tutti i fedeli.

Concretamente si tratta di un periodo durante il quale tutta la chiesa si mette in ascolto del Signore e di ogni persona per imparare - come ci ricorda la stessa parola “sinodo”-“syn-odos” (cammino insieme) - a “camminare insieme” dietro di Gesù, per costruire una Chiesa viva, capace di manifestare l’amore di Dio con la testimonianza dell’unità e della carità e capace di annunciare il Vangelo in modo credibile e convincente.

### **Ma di che cammino si tratta?**

- **È un cammino di conversione:** ci chiama a scoprire il Signore Risorto dentro la nostra vita, a dare ascolto alle sue chiamate e ad accoglierlo come Unico Signore della nostra esistenza. “Signore, che cosa dobbiamo fare?” (cf. At 2,37): è questa la domanda che deve risuonare dentro di noi durante questo Sinodo.
- **È un cammino di comunione:** Cristo risorto nel nostro battesimo ha fatto di tutti noi, mediante il

# Sinodo diocesano



*Questionario da riportare  
o far recapitare in parrocchia  
Se possibile cercate di compilare  
il questionario insieme in famiglia*



Di quante persone è composta la tua famiglia?

---

## La fede

- Q1 La fede in Dio è importante?
- Importante
  - Non importante
  - Indifferente
- Q2 Cosa succede dopo la morte?
- Non c'è niente
  - La vita continua in qualche modo
  - Risorgerò
- Q3 La Bibbia
- È un libro molto bello
  - Da leggere ogni tanto
  - Non è importante
- Q4 La preghiera
- È una dimensione molto importante per la vita
  - È una dimensione poco importante per la vita
  - È una dimensione inutile per la vita
- Q5 Quanto sono importanti i principi religiosi nelle scelte della vita?
- Importanti
  - Poco importanti
  - Ininfluenti
- Q6 Cosa mi piace di più della religione cattolica?
- 
- 
- 

Q7 Cosa mi piace di meno?

---

---

---



## La Chiesa

- 08 Ciò che la Chiesa insegna
- È da accogliere e da ascoltare
  - È da accogliere con riserva
  - La Chiesa è fuori dal tempo
- 09 La Chiesa e la società
- La Chiesa sta con il potere
  - La Chiesa è vicina ai poveri
  - La Chiesa deve farsi carico dei problemi sociali
- 10 Cosa chiedi alla la tua parrocchia?

---

---

---

- 11 Che suggerimento daresti alla Chiesa?

---

---

---

- 12 Qual è la questione più importante che la Chiesa oggi dovrebbe affrontare?

---

---

---

## La società

- 13 Quale è la situazione più delicata oggi?
- Il lavoro e il benessere economico
  - La famiglia
  - I giovani
  - Altro \_\_\_\_\_
- 14 Il ruolo della famiglia nella società
- Importante e necessario
  - Indifferente
  - Società e famiglia sono in conflitto

# Sinodo diocesano



**SINODO  
DIOCESANO  
SENIGALLIA**

UN CUOR SOLO E UN'ANIMA SOLA

La Chiesa di Senigallia in cammino,  
nell'ascolto dello Spirito, a servizio dell'uomo.

# Sinodo diocesano



suo Spirito, un corpo solo e ci ha chiamati a vivere come una *“comunità di testimoni”*: testimoni di Cristo che camminano insieme, in un rapporto di una reciproca stima; testimoni di Cristo Risorto che fanno della Chiesa una *“casa e scuola di comunione”*; testimoni di Cristo che aiutano tutti gli uomini a camminare nella concordia, nella fraternità e nella pace.

- **È un cammino di discernimento:** il Signore ci invita a verificare se il nostro modo di vivere corrisponde alla nostra vocazione cristiana; ci invita a leggere ed interpretare nella luce della sua Parola la realtà sociale, culturale e religiosa della nostra diocesi, per cogliervi dentro la sua presenza e le sue chiamate. Ce lo raccomanda il Concilio Vaticano II: *“È dovere permanente della Chiesa scrutare i segni dei tempi e interpretarli alla luce del Vangelo”* (GS 4).
- **È un cammino di progettazione,** con cui vogliamo ridisegnare il nostro modo di essere Chiesa e la nostra azione pastorale, per essere sempre più fedeli a Dio e fedeli agli uomini del nostro tempo, per adempiere fedelmente la nostra missione nel mondo. Non siamo Chiesa per noi, ma per il mondo.



## Le tappe

### Chi è coinvolto nel Sinodo?

Tutti gli uomini e le donne di buona volontà  
- credenti e non credenti -  
che operano nei diversi “ambiti” della vita.

Le persone si incontreranno a livello parrocchiale (o nell’unità pastorale), vicariale, diocesano per ascoltare lo Spirito e gli altri, per pregare, per capire e per scegliere.

Il tutto confluirà  
nelle assemblee sinodali diocesane  
che offriranno al Vescovo  
tutto ciò che di bello è emerso,  
perché egli possa essere sostenuto nelle decisioni  
che verranno prese perché la nostra diocesi  
sia fedele alla volontà di Dio.

### Come si svolgerà il Sinodo?

In questo periodo sta lavorando la commissione preparatoria soprattutto in vista dell’indizione del Sinodo che sarà domenica 25 gennaio 2009. Siamo dunque nella fase di preparazione che durerà fino a settembre 2009.

# Sinodo diocesano



13



Il percorso sarà poi in tre fasi:

- > nella prima la nostra Chiesa si mette in ascolto (da settembre 2009 a settembre 2010);
- > nella seconda la Chiesa valuta riscopre la sua identità (da settembre 2010 a settembre 2011);
- > nella terza la Chiesa sceglie e decide (da settembre 2011 a settembre 2012).

Info e suggerimenti:  
[www.diocesisenigallia.it](http://www.diocesisenigallia.it)  
[sinodo@diocesisenigallia.it](mailto:sinodo@diocesisenigallia.it)



## La nostra diocesi

La nostra diocesi di Senigallia ha una popolazione di circa 130.000 persone in una estensione di circa 580 km quadrati.

La diocesi di Senigallia si estende in 18 comuni; le 57 parrocchie sono raggruppate in 6 Vicarie secondo la seguente divisione:

- > la **Vicaria di Senigallia** comprende il comune di Senigallia
- > la **Vicaria di Arcevia** comprende i comuni di Arcevia e Serra de' Conti
- > la **Vicaria di Ostra** comprende i comuni di Ostra, Ostra Vetere, Barbara, Belvedere Ostrense, Morro d'Alba
- > la **Vicaria di Corinaldo** comprende i comuni di Corinaldo, Castelcolonna, Castelleone di Suasa, Monterado, Ripe
- > la **Vicaria di Mondolfo** comprende i comuni di Mondolfo e Monteporzio
- > la **Vicaria di Chiaravalle** comprende i comuni di Chiaravalle, Montemarciano, Montesavito

I sacerdoti sono 75, i religiosi 27, i diaconi permanenti 5.

Il patrono della nostra diocesi è San Paolino di Nola. I santi e beati della nostra terra sono: S. Maria Goretti, il beato Pio IX, la beata Maria Crocifissa Satellico, il servo di Dio Enrico Medi



## *Breve storia della diocesi*

La Diocesi ha avuto origine prima del VI secolo con un territorio limitato alla parte litoranea, dal momento che il primo Vescovo storico è Venanzio, presente al Sinodo Palmare di Roma nel 502.

Le invasioni barbariche portarono alla distruzione di Sena, in seguito con i Bizantini, Senigallia poté risorgere ed estendere il territorio diocesano alle città vicine scomparse. Alla nuova organizzazione ecclesiastica contribuirono molte abazie (tra queste l'Abazia di San Gaudenzio e quella di S. Maria in Castagnola di Chiaravalle), che però decadde verso il Mille.

Dopo il Mille, mentre nel territorio sorgevano fiorenti Comuni, la Città di Senigallia decadde e fu Sigismondo Malatesta che iniziò la rinascita della Città che raggiunse grande splendore nel Cinque-Seicento con i Della Rovere ed il massimo sviluppo nel Settecento con i Papi, grazie anche alla grande Fiera "franca" di fama europea.

Diversi sono stati i Sinodi che la Diocesi ha vissuto, l'ultimo dei quali dopo il Concilio Vaticano II e cioè nel 1983.

# Sinodo diocesano



**SINODO  
DIOCESANO  
SENIGALLIA**

UN CUOR SOLO E UN'ANIMA SOLA

La Chiesa di Senigallia in cammino,  
nell'ascolto dello Spirito, a servizio dell'uomo.